

**SICUREZZA
E SALUTE SUL LAVORO
D.lvo 81/2008 art. 37**

**IIS «S. Caterina- Amendola»
Via Lazzarelli
Salerno**

Covid-19 Protocollo di sicurezza: misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre il rischio di contagio in occasione dello svolgimento degli Esami di Stato in presenza.

5 giugno 2020

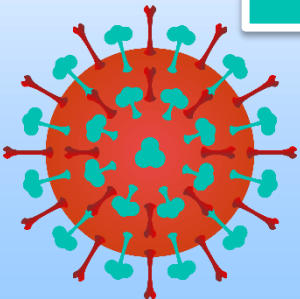


Cosa sono i coronavirus e il Covid-19

I coronavirus sono virus respiratori e possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come:

- MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East respiratory syndrome*)
- SARS (sindrome respiratoria acute grave, *Severe acute respiratory syndrome*)

I SARS-CoV-2 è il nome del nuovo coronavirus, mentre COVID-19 è chiamata la malattia da esso provocata





I sintomi dell'influenza da Sars-CoV-2





Come si trasmette il virus

- Il nuovo coronavirus si diffonde da uomo a uomo principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona infetta
- Il periodo di **incubazione** varia da 2 a 12 giorni
- La principale via di trasmissione è tramite **goccioline respiratorie** (*droplets*) prodotte con colpi di tosse, starnuti o semplicemente parlando



Come si trasmette il virus

Il virus si può trasmettere anche attraverso:

Contatto diretto

Mani

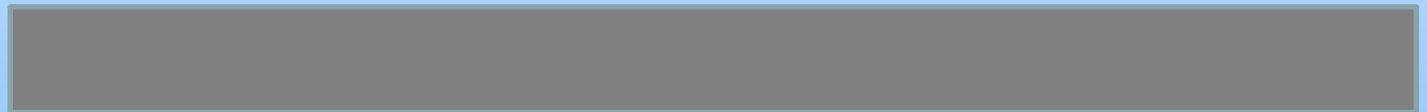
Contaminazione fecale

Non si conosce ancora il tempo di permanenza del virus sulle superfici, si stima alcune ore, e dipende da:

Materiale

Temperatura

Umidità





Cura

- Al momento non esistono cure specifiche
- È previsto l'isolamento e le terapie di supporto e sostegno
- I tempi di realizzazione del vaccino possono essere relativamente lunghi (12-18 mesi)

L'unico modo per sconfiggere il virus è impedire il diffondersi mediante la quarantena e l'isolamento, seguendo tutte le norme igieniche del caso



- Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico** per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione
- Nei luoghi di lavoro il principale modo per prevenire il contagio è seguire tutti i **provvedimenti speciali** adottati dalle istituzioni competenti nei confronti della popolazione generale e dei lavoratori



PREMESSA

Il Protocollo elaborato ed adottato dall'IIS "S. Caterina-Amendola" di Salerno per la Sede di Via Lazzarelli recepisce integralmente le considerazioni della premessa del Documento Tecnico del 16 maggio 2020 che, per brevità, non vengono riportate.

Di seguito sono quindi esaminati tutti i punti del Protocollo con l'esplicitazione delle misure di prevenzione e protezione che saranno adottate dall'Istituto.

COMMISSIONI

COMMISSIONI OPERANTI NELL'EDIFICIO

Nell'edificio opereranno quattro Commissioni, così individuate:

- Commissione (Turismo + Chimico)
- Commissione (AFM diurno + AFM serale)
- Commissione (Cucina + Sala)
- Commissione (Pasticceria + Accoglienza)

CALENDARIO ESAMI ALUNNI

Per ridurre l'impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato **sarà predisposto un calendario di convocazione scaglionato dei candidati**, nel quale si suggerirà, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure di pulizia «approfondita»

Il Dirigente scolastico ha dato precise istruzioni ai collaboratori scolastici per una “**pulizia approfondita**” dei locali destinati all’effettuazione dell’esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Le istruzioni date prevedono che al termine di ogni sessione d’esame i collaboratori scolastici pongano particolare cura nella pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell’espletamento della prova.

Sistemazione delle Commissioni

Gli ambienti (aule esami, servizi igienici, aula isolamento ecc.) che saranno utilizzati dalle Commissioni d'Esame sono stati puntualmente individuati a seguito di apposito sopralluogo del Dirigente Scolastico, del DSGA e del RSPP dell'Istituto e sono riportati nella planimetria allegata al presente Protocollo.

In particolare le Commissioni sono state sistemate al piano terra :

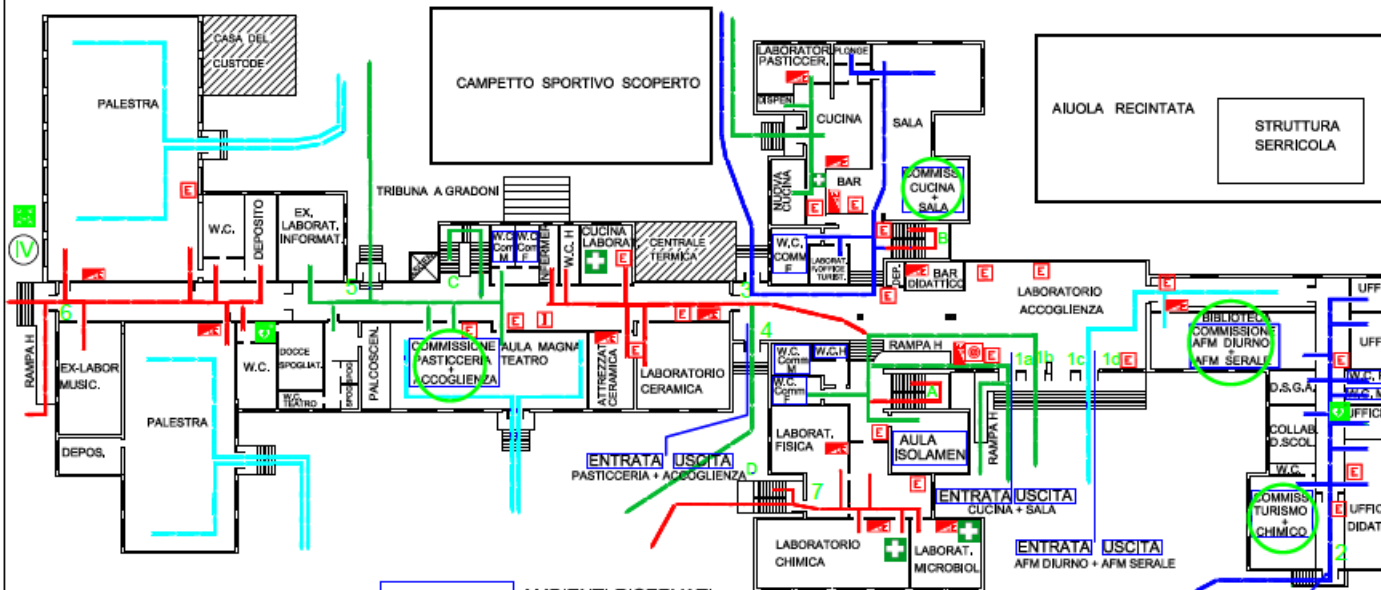
- Commissione (Turismo + Chimico) Presidenza
- Commissione (AFM diurno + AFM serale) Biblioteca
- Commissione (Cucina + Sala) Laboratorio Sala
- Commissione (Pasticceria + Accoglienza) Aula Magna

Ingresso e uscita dalla scuola

Tenuto conto del numero delle Commissioni e della conformazione dell'edificio stesso si è ritenuto opportuno prevedere, **per ognuna delle Commissioni percorsi di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico ben individuati**. Nella planimetria, sono riportati i punti di ingresso e di uscita dall'edificio delle commissioni.

In ogni caso sono state date precise disposizioni affinché in entrata e in uscita e negli spostamenti sia **sempre rispettato il distanziamento** di un metro, due metri nell'aula dell'esame.

RSPP ing. Mariano Margarella
Maggio 2020



ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESODO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
A	1a-1b-1c	I
B	3	II
C	5	III
D	7 piano rialzato 8 piano 1° 9 piano 2°	II

LEGENDA

- I IDRANTE
- E ESTINTORE
- E QUADRO ELETTRICO
- + CASSETTA PRIMO SOCCORSO
- + DEFIBRILLATORE
- Ⓜ ALLARME CAMPANELLA

- + ZONA DI RACCOLTA
- PERCORSO D'ESODO
- A-B-C SCALE INTERNE
- D SCALA ESTERNA DI EMERGENZA
- 1a-1b-1c-1d USCITE DI EMERGENZA
- 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11
- I-II-III-IV ZONE DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI

EMERGENZA INCENDIO

- Adottare le procedure di evacuazione previste
- SE IL FUMO RENDE IMPRATICABILE L'USCITA
- Rientrare nel locale chiudendo la porta
 - Mantenersi il più basso possibile
 - Proteggere le vie respiratorie
 - Manifestare la propria presenza

EMERGENZA SISMICA

- Mantenere la calma: non lasciarsi prendere dal panico
- Trovare luoghi di riparo da oggetti in caduta libera senza creare confusione: sotto il banco o addossati alla parete, lontano da finestre ed armadi
- Dopo la scossa, all'ordine di evacuazione abbandonare ordinatamente l'ambiente seguendo le procedure di evacuazione previste

AMBIENTI RISERVATI ALLE COMMISSIONI ESAMI DI STATO 2020



INGRESSO PRINCIPALE

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
- Polizia 113
- Emergenza Sanitaria 118

ASSISTENZA DISABILI

Le persone diversamente abili dovranno essere sempre assistite nell'esodo. In caso di difficoltà, si dovrà avvisare il Responsabile della squadra di emergenza e/o avvalersi dell'aiuto delle persone adulte presenti, che dovranno obbligatoriamente fornire la loro disponibilità.



USO DELL'ESTINTORE

- Togliere la spina di sicurezza
- Tenere l'estintore verticale
- Premere a fondo la leva di comando
- Dirigere il getto alla base del fuoco effettuando un movimento a ventaglio

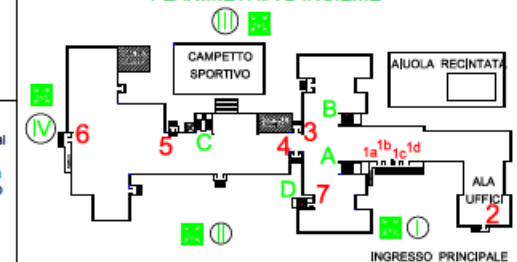
SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque Individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimenti di sostanze infiammabile...) deve avvertire immediatamente un addetto della squadra di emergenza, segnalando: la natura dell'emergenza, il luogo dell'emergenza, l'eventuale presenza di infortunati

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME

- Un segnale acustico continuo e prolungato avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.
- E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.
- Raggiunto il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

PLANIMETRIA D'INSIEME



COMMISSIONE
5°G + 5°H

Ingresso nell'edificio

componenti delle Commissioni

Appositi addetti sono stati incaricati di raccogliere all'ingresso e conservare le dichiarazioni di ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure d'esame.

Sarà utilizzato il **modulo allegato 2 al Documento Tecnico** che prevede le seguenti dichiarazioni:

- **L'assenza di sintomatologia** respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- **Di non essere stato in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- **Di non essere stato a contatto** con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Misurazione temperatura ai componenti le Commissioni

Un apposito incaricato potrà procedere alla rilevazione della temperatura corporea con dispositivo misuratore ad infrarossi contactless.

Nel caso di temperatura $> 37,50^{\circ}$ si attiverà la procedura che prevede la sosta nell'aula di «isolamento» in attesa del rientro al domicilio secondo le indicazioni fornite dal medico curante.

Informazione ai Commissari interni

Tutti i commissari interni saranno informati del fatto che, “nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell’incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l’effettuazione dell’esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall’ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti”.

Prevenzione assebramenti calendario convocazione candidati

Il calendario della convocazione dei candidati avrà una scansione oraria predefinita e al fine di evitare ogni possibilità di assebramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato (seguendo i percorsi stabiliti) potrà accedere all'aula esami solo se il candidato precedente ha lasciato l'edificio.

Prevenzione assembramenti accompagnatore candidato

Per contenere il più possibile il numero di persone contemporaneamente presenti nell'edificio scolastico il candidato potrà essere accompagnato **da una sola persona.**

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione da rendere ad appositi incaricati all'ingresso delle rispettive Commissioni d'Esame. Sarà utilizzato il modulo allegato 2 al Documento Tecnico che prevede le seguenti dichiarazioni:

Ingresso nell'edificio

Candidato e accompagnatore

- **L'assenza di sintomatologia** respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- **Di non essere stato in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- **Di non essere stato a contatto** con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Informazione ai Candidati

Tutti i Candidati saranno informati del fatto che, “nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l’effettuazione dell’esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall’ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti”.

Misurazione temperatura candidato e accompagnatore

Un apposito incaricato potrà procedere alla rilevazione della temperatura corporea con dispositivo misuratore ad infrarossi contactless.

Nel caso di temperatura $> 37,50^{\circ}$ si attiverà la procedura che prevede la sosta nell'aula di «isolamento» in attesa del rientro al domicilio secondo le indicazioni fornite dal medico curante.

Depliant informativi

All'interno dell'edificio sono stati affissi i seguenti dépliant informativi:

Cause che impediscono l'ingresso e la permanenza nell'edificio (all'ingresso e nei punti di maggior passaggio)

Misure igienico-sanitarie (all'ingresso e nei punti di maggior passaggio)

Corretta igienizzazione delle mani con soluzione idroalcolica (presso i dispenser)

Corretto lavaggio delle mani con detergente liquido (nei locali servizi igienici)

Corretto utilizzo della mascherina (all'ingresso e nei punti di maggior passaggio)

Accesso agli uffici

L'accesso agli uffici per le Commissioni sarà limitato ai soli casi in cui non sia possibile la gestione telematica delle pratiche.

Utilizzo spazi e locali comuni

Se necessario, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di utilizzo di eventuali spazi comuni (uffici amministrativi/servizi igienici, corridoi e vani scale ecc.) **per garantire sempre il rispetto delle misure di distanziamento.**

Aule svolgimento Esami

I locali scelti rispettano tutte le prescrizioni del Documento Tecnico:

- **Sono dotate** di finestre per favorire il regolare e sufficiente ricambio d'aria
- **L'assetto di banchi/tavoli** e di posti a sedere destinati alla commissione ivi compreso l'insegnante di sostegno, quando presente, garantisce un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri;
- **Anche per il candidato** è sicuramente assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino
- **Le stesse misure minime** di distanziamento sono sicuramente assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.
- **All'interno dei locali** di espletamento delle prove è assicurata la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Le stesse aule, tenuto conto delle dimensioni, potranno essere utilizzate anche per la riunione plenaria.

Aula accoglienza e isolamento

E' stato individuato un apposito locale, dotato di porta e ben aerato, per la sosta temporanea di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico), che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza un apposito incaricato condurrà immediatamente il soggetto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale o del medico di base tempestivamente contattato. Il soggetto verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Disponibilità dispenser igienizzanti

Sono stati posizionati in prossimità delle aule nelle quali si terranno gli esami, e all'ingresso dell'edificio appositi dispenser di gel igienizzante (soluzione idroalcolica).

Sono state date precise disposizioni di provvedere tempestivamente alla ricarica dei contenitori in caso di esaurimento

Disponibilità dispenser di sapone liquido

I servizi igienici individuati sono tutti dotati di dispenser di sapone liquido e di rotoloni di carta o asciugatori elettrici.

Divieto aerazione meccanica

Durante tutto il corso degli esami e della permanenza nei locali scolastici della Commissione d'esame, ad evitare movimenti non controllati dell'aria nei locali utilizzati, **non sarà assolutamente consentito l'utilizzo** di dispositivi di condizionamento o di semplice ventilazione meccanica.

Dispositivi di protezione individuale

Commissioni

I componenti delle Commissioni indosseranno per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica.

Alle Commissioni, il giorno 15 giugno, all'ingresso nell'edificio , sarà quindi consegnato, il seguente materiale:

- Un numero di mascherine sufficienti per tutta la durata degli Esami, per ogni commissario
- Una confezione di salviettine igienizzanti per ogni commissario
- Davanti alla porta del locale dove si svolgono gli esami sarà posizionato un dispenser di gel igienizzante

Dispositivi di protezione individuale

Candidato e accompagnatore

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione. In mancanza la scuola fornirà le mascherine necessarie.

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Dispositivi di protezione individuale **Personale Ata in servizio nell'edificio**

Tutto il personale non docente in servizio nell'edificio indosserà sempre, senza eccezione alcuna, la mascherina chirurgica in dotazione. Guanti monouso e visiera trasparenti saranno utilizzati all'occorrenza

Igienizzazione delle mani

I componenti delle commissioni, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere all'interno dell'edificio dovrà procedere all'igienizzazione delle mani utilizzando i dispenser posizionati all'ingresso e davanti ai locali dove si svolgono i colloqui.

Ulteriori dispositivi di protezione individuale

All'ingresso dell'edificio scolastico, se richiesto, saranno disponibili guanti monouso

Raccolta e smaltimento dpi già utilizzati

Nell'edificio sono posizionati alcuni contenitori con apertura a pedale, per la raccolta e lo smaltimento dei guanti in lattice monouso e delle mascherine già utilizzate.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si precisa che:

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL

A tale proposito la scuola ha informato gli interessati della procedura da seguire se si ritenesse di essere in "condizioni di fragilità".

Indicazione di informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente Protocollo il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, **ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola)** e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

Aggiornamento del Protocollo

Il presente Protocollo **sarà tempestivamente aggiornato** in occasione di eventuali ulteriori disposizioni emanate a livello centrale e **ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.**

CONCLUSIONI

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate **contano sul senso di responsabilità di tutti** nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia

Smaltimento dpi utilizzati

GED
VISUAL



Secondo le indicazioni
del **Ministero della Salute**
mascherine e guanti
vanno sempre gettati
tra i **rifiuti indifferenziati**

▶ 1:13 / 1:40



Utilità dei guanti

Più importante lavare le mani

"I guanti non sono un dispositivo determinante come mezzo per evitare il contagio. In altre parole, si possono anche dimenticare perché si può uscire senza, mentre la mascherina non può mancare«.

"Comunque, dopo aver tolto i guanti bisogna lavarsi lo stesso le mani. Quindi, l'ideale è portarsi dietro il gel igienizzante da usare frequentemente dopo aver toccato oggetti diversi". **Ma i guanti si possono riutilizzare magari disinfettandoli come si fa con le mascherine?**

"Pulire i guanti è molto più difficile", spiega l'infettivologo. "Ecco perché non vanno riutilizzati ma eliminati cercando di farne un uso intelligente per evitare di avere problemi di smaltimento. **Per esempio, mettere i guanti di lattice per andare a fare la spesa è uno spreco inutile"**

Aerazione locali scolastici 1

RICORDIAMO:

- **Che un buon ricambio dell'aria** in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture, è necessario per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni.
- **Che scarsi ricambi d'aria** favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- **Che il ricambio dell'aria** tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.
- **Che durante il ricambio naturale** dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Aerazione locali scolastici 2

Il ricambio dell'aria è più efficace se si aprono, contemporaneamente, tutte le finestre unitamente alla porta interna del locale, per alcuni minuti

L'operazione sopra descritta va ripetuta con frequenza di **almeno una volta ogni ora**. Nel caso di aula didattica, mensa, laboratorio con notevole affollamento (1,96 mq/alunno) tale operazione va ripetuta con maggior frequenza **almeno due volte ogni ora**.

Durante questa operazione, per evitare che eventuali correnti d'aria procurino disagio/discomfort agli occupanti, è opportuno far spostare le persone, in piedi, in zone non interessate dalle correnti d'aria.

Nei locali, come la palestra, in cui il tipo di attività svolta comporta, necessariamente, la produzione di maggior quantità di CO₂ è opportuno poter disporre di aperture di aerazione permanenti.

Per monitorare la qualità dell'aria riferita all'inquinante più comune CO₂, potrebbe essere opportuno dotare le classi e gli altri ambienti di lavoro di misuratori elettronici di CO₂ che, in tempo reale, ne forniscono la concentrazione nell'ambiente.

Nel caso in cui, l'apertura delle ante delle finestre possa costituire rischio di urto per gli alunni, sarà compito dell'insegnante invitarli a spostarsi a debita distanza durante tutta l'operazione di aerazione

Pulizia «approfondita»

Pulizia dei pavimenti di locali/ambienti generali: atri, scale, corridoi, aule, laboratori, uffici ecc.

Si ritiene sufficiente l'uso di un detergente neutro correttamente utilizzato utilizzando il sistema MOP.

Pulizia dei pavimenti dei locali servizi igienici

L'uso di un detergente neutro correttamente utilizzato deve essere seguito dall'uso di un disinfettante efficace contro i virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo (candeggina).

Pulizia degli igienici dei locali wc

Utilizzare panni in microfibra inumiditi con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per la pulizia dei servizi igienici (tazze, lavandini ecc.) e delle pareti piastrellate.

Pulizia con alcol etilico al 70%

Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto: telefoni, apparecchiature elettroniche (tastiere, monitor, mouse, scanner stampanti, telecomandi), superfici di tavoli e scrivanie, sedie e braccioli, maniglie delle porte e delle finestre, corrimano delle scale, interruttori della luce, pulsanti dell'ascensore, tastiere dei distributori automatici ecc. occorre utilizzare panni in microfibra inumiditi con alcol etilico al 70%

Misurazione della temperatura

La temperatura sarà misurata, senza alcun contatto corporeo, utilizzando il rilevatore di temperatura a infrarossi che consente tale misurazione a distanza.

Non si potrà procedere alla misurazione della temperatura nel caso in cui la persona oggetto di misurazione sia priva di mascherina, correttamente indossata.

Nel caso in cui la temperatura risulti pari o superiore a 37°,50 saranno annotate le generalità sull'apposito registro e si condurrà la suddetta persona nel locale di "isolamento e accoglienza" dell'edificio che è stato appositamente individuato, in modo da garantire la riservatezza e la dignità della persona.

In questo locale, chiuso da porte e dotato di aerazione naturale, con il divieto di recarsi al pronto soccorso, la persona potrà soggiornare il tempo necessario per contattare il proprio medico curante o i numeri regionali di riferimento e **seguire tutte le istruzioni che verranno impartite per il rientro al domicilio in sicurezza.**

Lavare la mani con acqua e sapone



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



friziona le mani palmo contro palmo



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



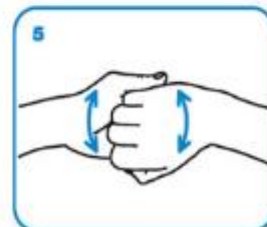
Risciacqua le mani con l'acqua



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



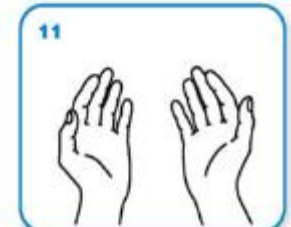
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Lavare la mani con gel igienizzante

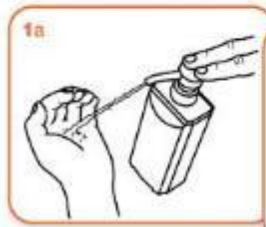


Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

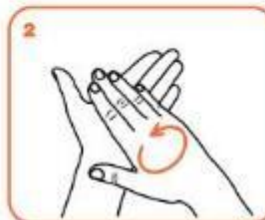
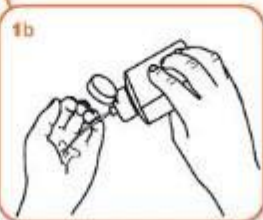
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



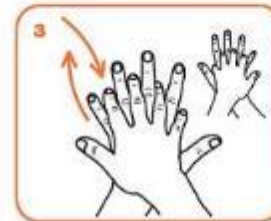
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



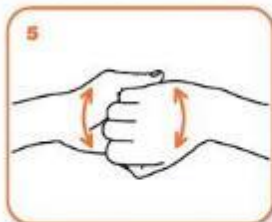
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



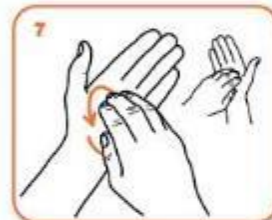
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



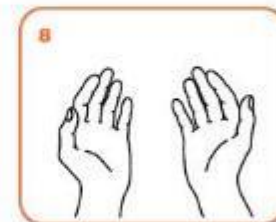
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

CORONAVIRUS

Informazione

rivolta al personale scolastico e ai terzi estranei che accedono nei locali scolastici.

Nella nostra Scuola è stato adottato il "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19*". **Per la Vostra salute e per quella delle persone che Vi sono vicine, Vi invitiamo a prendere visione e a osservare scrupolosamente quanto segue:**

Regole per l'accesso

Si è a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Si ha la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a Scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

Si impegna a

- **A rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- **A informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Precauzioni adottate

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione sono momentaneamente isolate e fornite di mascherine non devono recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Prescrizioni

- **Mantenere sempre la distanza di sicurezza di almeno m. 1,0.**
- **Indossare sempre la mascherina**
- **Lavarsi spesso le mani con i detergenti presenti a scuola**
- **Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca**
- **In caso di tosse o starnuto usare un fazzoletto monouso o la piega del gomito**
- **Accertarsi che le superfici e le attrezzature di lavoro utilizzate siano sempre pulite**

MISURE IGIENICO-SANITARIE

(Allegato n. 16 DPCM 17 maggio 2020 art. 3)

- 1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;**
- 2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**
- 3. Evitare abbracci e strette di mano;**
- 4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;**
- 5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);**
- 6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva**
- 7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani**
- 8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- 9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**
- 10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- 11. E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.**

MANTIENI SEMPRE LA DISTANZA SOCIALE DI SICUREZZA

USA LA MASCHERINA:

- in presenza di più persone in spazi aperti e chiusi
- nei mezzi che garantiscono il trasporto pubblico, i taxi e il noleggio con conducente

Ricorda che l'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta al lavaggio delle mani e alle misure di igiene respiratoria



È importante indossare e smaltire la mascherina in modo corretto, **altrimenti può costituire una fonte di infezione**

Come si indossa

- Prima di toccare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con il gel alcolico
- Indossa la mascherina prendendola dalle estremità laterali
- Copri naso e bocca con la mascherina distendendola bene in modo che aderisca al volto
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani

Come si toglie

- Togli la mascherina prendendola dalle estremità laterali e portandola in avanti
- Non toccare la parte anteriore della mascherina
- Lavati le mani con acqua e sapone oppure usa il gel alcolico subito dopo

Come indossare e togliere mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



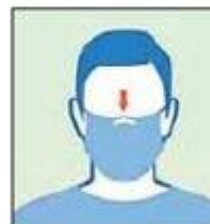
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evite di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina.

Come usare i guanti monouso



Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



Sfila il guanto.



Tienilo nel palmo della
mano con il guanto o
gettalo via.



Infila le dita nel secondo
guanto. Evita di toccare
l'esterno del guanto.



Sfila il secondo guanto.



Una volta tolti entrambi
i guanti, gettali e
lavati le mani.



Dispositivi di protezione individuale

D.Lgs. 81/2008

«qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo»

- Da utilizzare quando i rischi cosiddetti «residui» non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti
- Per la protezione da agenti biologici, come il SARS-CoV-2, è necessario utilizzare i DPI specifici più idonei in base alle modalità di trasmissione

Cat.	Scopo
I	Protegge da rischi minimi
II	Protegge dai rischi esclusi dalle categorie I e III
III	Protegge da rischi che possono causare conseguenze molto gravi, permanenti o la morte



Dispositivi di protezione collettiva

Cosa sono:

- Sistemi che si attuano allo scopo di proteggere il lavoratore da eventuali danni che possono insorgere in caso di infortunio (es. barriere parafiatto, pannelli protettivi, ecc.)

Caratteristiche:

- Diminuiscono le opportunità di contagio nei contatti diretti;
- Limitano la diffusione delle particelle generate da colpi di tosse e/o starnuti;
- È preferibile siano in materiale infrangibile, riciclabile, resistente agli urti e facilmente igienizzabile.



Dispositivi di protezione delle mani



Guanti monouso

Ne esistono di diversi materiali (es. lattice, sintetici, nitrile o vinile);

Devono essere scelti in base a eventuali irritazioni/allergie e alle caratteristiche proprie e solo a determinate condizioni;

Devono rispettare i requisiti stabiliti dalle norme tecniche (UNI EN 420, UNI EN 421, ecc.) in base alla loro classificazione.



Dispositivi di protezione per occhi e viso

Occhiali di protezione

- Sono formati dalla montatura, che deve posizionarsi in modo perfetto sul volto e dalle lenti, la cui dimensione determina l'ampiezza del campo visivo. La presenza di ripari laterali evita la penetrazione laterale sia di sostanze che di radiazioni.

Maschere/Occhiali a visiera:

- Fissate direttamente tramite bardatura al capo o al casco, le visiere proteggono non solo gli occhi ma tutto il volto dalle schegge, dalle sostanze chimiche o radiazioni, ma non forniscono protezione laterale. La finestra della visiera contiene lastre trasparenti, leggere, filtranti, facilmente sostituibili e regolabili.



Dispositivi di protezione per occhi e viso

Schermi/Ripari di protezione

- **Gli schermi di protezione** sono generalmente **fissati all'elmetto** di protezione o ad altri dispositivi di sostegno, ma non sono completamente chiusi. Devono proteggere dalle schegge, dagli schizzi, dalle scintille, dal calore radiante e dalle sostanze chimiche e devono essere difficilmente infiammabili. Alcuni schermi hanno lastre di sicurezza trasparenti con azione filtrante. Una lamina posizionata nella parte interna dello schermo protegge dalle scariche elettrostatiche.

I dispositivi di protezione sopra descritti devono essere conformi ai requisiti della norma UNI EN 166.



Dispositivi di protezione per occhi e viso

Ispezione prima dell'uso

- I dispositivi di protezione dovrebbero essere esaminati prima di ogni periodo di utilizzo per confermarne la capacità di fornire un determinato livello di protezione.
- Devono essere rigorosamente applicati i criteri di ispezione contenuti nelle istruzioni per l'utilizzatore.

Pulizia

- I dispositivi dovrebbero essere puliti, se necessario, in conformità alle istruzioni per l'utilizzatore prima dell'immagazzinamento.
- Si possono utilizzare le soluzioni fornite dal fabbricante. Non utilizzare mai solventi o detergenti industriali.

Riparazioni

- Le riparazioni non autorizzate possono compromettere le specifiche e invalidare le certificazioni/approvazioni nonché la garanzia del fabbricante e i suoi obblighi di responsabilità civile.
- Qualsiasi riparazione o sostituzione delle parti deve essere eseguita da personale qualificato ed essere chiaramente documentata.

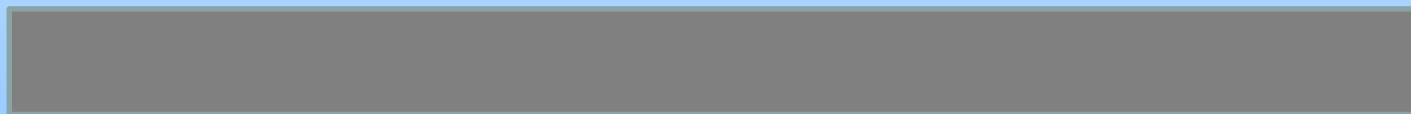
Stoccaggio

- I dispositivi devono poter essere conservati in luogo separato per proteggerli da sporco, temperature eccessive, forte luce solare e/o artificiale, umidità e strumenti operanti a voltaggi elevati.



Criteria scelta DPI

	PROTEZIONE			
RISCHIO CARATTERISTICA	Occhiali	Occhiali con schermi	Occhiali a maschera	Schermo facciale
Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente
Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente
Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato
Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza
Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto
Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)
Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto
Accettabilità per uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto





Dispositivi per le vie respiratorie

Evitano o limitano l'ingresso di patogeni nelle vie aeree

I principali sono i facciali filtranti con protezione di bocca, naso e mento (DPI di III categoria)



Classe	Protezione
FFP1	80%
FFP2	94%
FFP3	98%

- La classe del dispositivo dipende dall'efficienza filtrante del filtro
- Per la protezione dal SARS-CoV-2 sono considerati idonei solo i filtri P2 e P3
- «NR» utilizzabili per un solo turno lavorativo
- «R» riutilizzabili per più di un turno lavorativo

Dotati di marcatura CE e conformi alla norma tecnica UNI EN 149

Possono essere dotati di valvola e non devono essere utilizzati da soggetti positivi

I DPI non monouso devono essere mantenuti con cura e in ogni caso vanno smaltiti in modo scrupoloso



I dispositivi in deroga

Vista l'emergenza sanitaria e la difficoltà di reperimento dei DPI, il Decreto Legge noto come «Decreto Cura Italia» stabilisce, per la sola durata dell'emergenza

Le mascherine chirurgiche sono considerate DPI ai sensi del D.Lgs. 81/2008

La produzione in deroga alle vigenti disposizioni di mascherine e DPI

Mascherine e DPI in deroga possono essere immessi sul mercato dietro autodichiarazione della loro idoneità verificata dagli organi competenti (rispettivamente ISS e INAIL).

Devono comunque rispettare i requisiti di sicurezza della normativa vigente.

Le «mascherine di comunità»

Una terza tipologia introdotta in disposizioni regionali e successivamente nel DPCM 26/4/2020 è quella delle mascherine «di comunità».

Si tratta di dispositivi di qualsiasi natura atti a coprire la bocca e il naso.

Non rispondono a nessuna norma e non garantiscono la protezione se non in senso generale e presuntivo.

I dispositivi di comunità assolvono alla funzione di una generica riduzione del rischio legato al fatto che le vie respiratorie non sono libere.

Mascherine medico-chirurgiche

Sono presidi ad uso medico che evitano il diffondersi di patogeni trasmissibili per via aerea

- Possono essere lisce o pieghettate
- Sono posizionate su naso e bocca e fissate con lacci o elastici
- Prodotte in conformità alla norma EN 14683:2019
- Per la protezione dal SARS-CoV-2 sono da preferire le mascherine a 4 strati che offrono un'efficienza di filtrazione batterica $\geq 98\%$ e che resistono agli spruzzi



Le mascherine medico-chirurgiche proteggono l'interlocutore ma non l'operatore che la indossa e quindi non sono DPI



Durata DPI

- I DPI soggetti ad invecchiamento devono riportare indicazioni del fabbricante in merito alla messa fuori servizio del dispositivo stesso.
- Sul dispositivo sarà presente la data di fabbricazione del DPI, mentre sul libretto d'uso e manutenzione verrà indicata la data ipotetica di messa fuori servizio.

La tipologia di utilizzo può determinare una data di scadenza anticipata